

COMUNE DI MASSA LOMBARDA

Provincia di Ravenna

Id.

Fascicolo n. /

AREA AFFARI GENERALI

D E T E R M I N A Z I O N E N. 159 del 31/08/2021

Publicata ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di Organizzazione all'Albo pretorio

OGGETTO: COSTITUZIONE IN GIUDIZIO AVVERSO RICORSO EX ART.414 CPC AVANTI IL TRIBUNALE DI RAVENNA - SEZIONE LAVORO - PROCEDIMENTO N. R.G. 337/21 PROPOSTO DA UN DIPENDENTE DEL COMUNE DI MASSA LOMBARDA AVVERSO PROCEDIMENTO DISCIPLINARE DELL'UFFICIO ASSOCIATO INTERPROVINCIALE, PREVENZIONE E RISOLUZIONE PATOLOGIE RAPPORTO DI LAVORO DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - INDIVIDUAZIONE LEGALE AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D.LGS. N. 50/2016 E IMPEGNO DI SPESA - CIG:Z5C32BF795

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Premesso:

- che i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno deciso di costituire l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna dall'1/1/2008;

- che con atto costitutivo rogato dal Notaio Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27.12.2007 repertorio nr. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28.12.2007 al nr. 7598 serie 1 T, i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno costituito l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con decorrenza dall'1/1/2008;

Dato atto che con Decreto del Sindaco n. 21 del 13/11/2019 sono state attribuite ad interim alla sottoscritta, Dott.ssa Maria Cristina Leone, Segretario Generale della Segreteria Convenzionata Massa Lombarda-Bagnara di Romagna, le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 267/2000 per la direzione dell'Unità Organizzativa denominata "Area Affari Generali" del Comune di Massa Lombarda;

Rilevato che:

- è stato presentato ricorso ex art. 414 c.p.c. innanzi al Tribunale di Bologna - Sezione Lavoro (procedimento R.G. N. 337/2021) da parte del dipendente del Comune di Massa Lombarda, L.C., meglio identificato agli atti, avverso il provvedimento disciplinare comunicato in data 14/10/2020 (prot. comunale n. 9223 del 14/10/2020) dal Dirigente dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e consistente nella irrogazione della sanzione disciplinare del licenziamento per giusta causa con preavviso;
- in data 22/06/2021 è pervenuta al Comune di Massa Lombarda la notifica del ricorso suddetto, acquisito al numero di Prot. 5420 del 23/06/2021, unitamente al decreto di fissazione della udienza di discussione alle ore 12,00 del giorno 28/09/2021 presso il Tribunale Civile di Ravenna – Sezione Lavoro;
- con delibera n. 62 del 10 agosto 2021, dichiarata immediatamente eseguibile, la Giunta del Comune di Massa Lombarda ha autorizzato la costituzione in giudizio nel procedimento di cui in oggetto avanti al Tribunale di Bologna – Sezione Lavoro, al fine di tutelare gli interessi e le ragioni dell'Ente, ritenendo infondata l'impugnazione del provvedimento disciplinare irrogato dall'Ufficio Procedimenti Disciplinari dell'Unione;
- con la deliberazione innanzi citata la Giunta Comunale ha, altresì, conferito mandato al Responsabile del Servizio Legale dell'Ente per l'avvio della procedura di individuazione di un legale esterno da incaricare dell'attività difensiva e della predisposizione di tutti gli atti necessari per la costituzione in giudizio del Comune di Massa Lombarda nel procedimento R.G. N. 337/2021 instaurato innanzi al Tribunale di Bologna - Sezione Lavoro;

Atteso che:

- il nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), in vigore dal 19 aprile 2016, ha una innovativa portata in materia di incarichi conferiti agli avvocati da parte delle pubbliche amministrazioni, che attiene all'espressa qualificazione dell'incarico di rappresentanza in giudizio dell'ente quale appalto di servizio;
- l'art. 17 del suddetto D.Lgs. n. 50/2016 esclude espressamente la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato dall'ambito di applicazione del Codice e l'art. 4 del medesimo decreto stabilisce che l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del Codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

Accertato che:

- la prestazione in oggetto non è disponibile tra le convenzioni in essere Consip-Intercent – ER né la relativa categoria merceologica è presente sul Me.PA-MERER;
- le Linee di indirizzo per l'affidamento di servizi legali ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. D), numeri 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016, approvate con delibera di Giunta dell'Unione n. 1 dell'11/01/2018 e da ultimo revisionate con delibera di Giunta dell'Unione n. 73 del 28/05/2020, prevedono all'art. 2, comma 2 che l'individuazione del legale a cui affidare l'incarico possa avvenire mediante affidamento diretto, tra l'altro, nelle seguenti ipotesi consentite dall'ordinamento:

“a) nei casi di urgenza, quali ad esempio nell'ipotesi di costituzioni in giudizio impellenti che non consentono gli indugi di un confronto concorrenziale, e previa valutazione dell'offerta sotto il profilo sia qualitativo che economico;

d) negli altri casi consentiti dall'ordinamento in considerazione della fiduciarità del ruolo e della riservatezza della questione in esame, come indicato dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea;”

- le predette Linee di indirizzo prevedono altresì all'art. 2, comma 2, lett. b) l'ipotesi di affidamento diretto dell'incarico in caso di consequenzialità tra incarichi, come in occasione dei diversi gradi di giudizio o di complementarietà con altri incarichi attinenti alla medesima materia oggetto del servizio legale in affidamento (cfr. Par. 3.1.4.1 Linee Guida ANAC approvate con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018);

- in base alle recenti pronunce della giurisprudenza contabile (Deliberazione n.144/2018/VSGO della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna) se vi siano effettive ragioni di urgenza, motivate e non derivanti da un'inerzia dell'Ente conferente, tali da non consentire l'espletamento di una procedura comparativa, le amministrazioni, qualora non abbiano istituito elenchi di operatori qualificati, possono prevedere che si proceda all'affidamento diretto degli incarichi dettagliatamente motivato, sulla base di un criterio di rotazione;

- la recente sentenza della Corte di Giustizia Europea del 6 giugno 2019 resa nella causa C-264/2018 ha evidenziato che l'affidamento dell'incarico di patrocinio legale risponde all'esigenza di assicurare l'esercizio del diritto di difesa dell'Amministrazione e che le prestazioni *"fornite da un avvocato si configurano solo nell'ambito di un rapporto intuitu personae tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla massima riservatezza"* e *"dalla libera scelta del difensore"*;

- occorre attenersi a tale orientamento espresso a livello europeo, nelle more di ulteriori indicazioni da parte del Legislatore nazionale;

Sottolineato che:

- il ricorso presentato in premessa, ex art.414 c.p.c. innanzi al Tribunale di Bologna – Sezione Lavoro da parte di un dipendente del Comune di Massa Lombarda per ottenere l'impugnazione del provvedimento disciplinare irrogato dal Dirigente dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) dell'Unione, rende necessario e indifferibile l'affidamento di incarico ad un legale professionista dotato di comprovata esperienza nella materia di contenzioso del lavoro pubblico e, nello specifico, in materia di contenzioso disciplinare;

- l'incarico in oggetto rientra nella fattispecie di servizio legale descritta dall'art. 17, comma 1, lett. d), nn. 1 e 2) del D.Lgs. n. 50/2016, trattandosi di incarico di rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;

Dato atto, inoltre, che:

- l'Ente non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, delle professionalità richieste per sostenere le proprie ragioni;

- si è reso pertanto indispensabile contattare un legale il cui curriculum vitae è stato preventivamente ritenuto adeguato all'incarico;

Vista la recente giurisprudenza contabile in materia di servizi legali ed in particolare la Deliberazione n. 144/2018VSGO della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna che in riferimento alla congruità del preventivo sottolinea che *"il preventivo dovrebbe essere adeguatamente dettagliato anche sulla base degli eventuali scostamenti dai valori medi tabellari di cui al D.M. n.55/2014 (come modificato dal D.M. n.37/2018) e, in ragione del principio di buon andamento ed economicità dell'azione pubblica, è altresì opportuno che i preventivi accolti presentino decurtazioni rispetto al richiamato valore medio"*;

Dato atto che:

- considerata la necessaria fiduciarità dell'incarico di cui trattasi, si è ritenuto opportuno richiedere un'offerta economica al Prof. Avv. Carlo Zoli del Foro di Ravenna, del quale è stato preventivamente esaminato il curriculum vitae ritenendolo idoneo all'incarico specifico, in ragione altresì della rilevante esperienza professionale maturata nella materia di diritto del lavoro pubblico;
- è pervenuta l'offerta del professionista interpellato, acquisito agli atti al numero di protocollo 6794 dell'11/08/2021 corredato della documentazione richiesta;

Esaminato attentamente il preventivo offerto ed effettuata altresì la valutazione mirante ad accertare:

- la corrispondenza delle competenze possedute con le competenze richieste mediante esame del curriculum vitae aggiornato;
- la congruità delle condizioni offerte;

Accertato, sulla base dell'esame svolto, che:

- il curriculum vitae del professionista legale comprova, senza alcun dubbio, la richiesta preparazione nonché l'esperienza specialistica in materia di contenzioso del lavoro pubblico, con particolare riferimento alla materia del contenzioso disciplinare;
- il preventivo offerto (che si conserva agli atti del fascicolo del servizio Affari Generali del Comune di Massa Lombarda), risulta congruo in relazione a quanto previsto dal D.M. 55/2014 e ss.mm.ii. e dalla magistratura contabile sopra richiamata, in quanto inferiore al valore medio;

Riscontrata la sussistenza, nel caso di specie, dei presupposti per l'affidamento dell'incarico di patrocinio legale in via diretta al predetto legale Prof. Avv. Carlo Zoli del Foro di Ravenna, con Studio Legale in Faenza, Via Mengolina n. 18, C.F. ZLOCRL58M11D458M – P. I. 01276440391, ricorrendo le ipotesi applicabili in conformità agli indirizzi espressi dall'ordinamento europeo;

Ritenuto di affidare l'incarico in oggetto al Prof. Avv. Carlo Zoli del Foro di Ravenna, il cui preventivo, conservato agli atti, risulta adeguatamente motivato sotto il profilo della congruità della spesa ammontante a complessivi € 11.672,96 da suddividersi in:

- Fase di studio della controversia	€ 2.800,00
- Fase introduttiva del giudizio	€ 1.200,00
- Fase istruttoria e/o di trattazione	€ 1.500,00
- Fase decisionale	€ <u>2.500,00</u>
Totale	€ 8.000,00
- rimborso forfettario 15% ai sensi del DM 55/2014	€ <u>1.200,00</u>
Totale imponibile	€ 9.200,00
- Cassa Avvocati CPA 4%	€ 368,00
- IVA 22%	€ <u>2.104,96</u>
Totale documento	€ 11.672,96
(A dedurre ritenuta d'acconto 20% su onorari e spese)	€ <u>1.840,00</u>
TOTALE COMPLESSIVO	€ 9.832,96

Ritenuto, pertanto, di procedere ad assumere l'impegno di spesa a favore del Prof. Avv. Carlo Zoli per l'attività difensiva di cui sopra per un importo complessivo di € 11.672,96;

Atteso che è stata acquisita dal predetto professionista la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, con particolare riferimento all'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (acquisita ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D.Lgs. n. 165/2001);

Dato atto che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 28/01/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021/2023 ss.mm.ii.;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 28/01/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023 ss.mm.ii.;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 28/01/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2021/2023 - Parte contabile, con cui sono stati assegnati ai Responsabili dei servizi incaricati di P.O. Centri di entrata e di spesa e le relative risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 27/04/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano della Performance - Piano dettagliato degli obiettivi 2021-2023 - anno 2021 (art. 197, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009) del Comune di Massa Lombarda;

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 29/04/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Rendiconto della Gestione relativa all'esercizio finanziario 2020;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 26/11/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il BILANCIO CONSOLIDATO per l'esercizio 2019

Vista la Legge di Bilancio 2021 (Legge n. 178/2021 – G.U. 30/12/2020);

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale espressamente stabilisce che spettano ai responsabili degli uffici tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali, in particolare, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Dato atto che:

- la programmazione dei pagamenti derivanti dagli impegni di spesa contenuti nel presente atto sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge di bilancio;
- i tempi di pagamento concordati sono coerenti con quanto stabilito dall'ordinamento in materia di tempestività dei pagamenti;
- è stato acquisito lo SMART CIG N. Z5C32BF795 ai fini di quanto prescritto dall'art. 3 L. n. 136/2010 in materia di TRACCIABILITA' dei pagamenti;

Richiamata la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art.6-bis della legge n. 241/1990, dall'art.7 del DPR n. 62/2013 e dal codice di comportamento dell'ente;

Visti:

- gli articoli 107, 151, 179, 183 e 191 del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale spettano ai dirigenti gli atti di gestione finanziaria;
- il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.);
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 30/07/2020;
- l'art. 18 del regolamento di organizzazione;
- l'organigramma;
- il decreto di nomina dei dirigenti e dei responsabili di servizio;

Visto l'art 147-bis del Testo unico degli enti locali e dato atto, in particolare, che ai sensi dell'art. 3 del regolamento sui controlli interni la sottoscrizione da parte dell'organo competente integra e assorbe il

parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, richiesto dal suddetto art. 147-bis TUEL;

Preso atto che il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario sul presente provvedimento è reso limitatamente a quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del Regolamento di Contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 30/07/2020 e prescinde da ogni altra considerazione / attestazione / valutazione espressa dal Responsabile del Servizio proponente e firmatario del presente atto, che se ne assume appieno ogni responsabilità;

DETERMINA

- di procedere, per i motivi ed i fini di cui in narrativa ed in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 10/08/2021, alla costituzione in giudizio del Comune di Massa Lombarda innanzi al Tribunale Ordinario di Bologna – Sezione Lavoro nel procedimento R.G. N. 337/2021 per resistere al ricorso ex art. 414 c.p.c. proposto da un dipendente del Comune di Massa Lombarda, notificato all'Ente in data 22/06/2021 e acquisito al numero di prot. 5420 in data 23/06/2021, affinché il Giudice del Lavoro del Tribunale di Ravenna esamini e respinga il ricorso in argomento, nonché di procedere alla individuazione di un professionista legale esterno dotato di comprovata esperienza in materia da incaricare in via diretta, attesa l'urgenza dell'attività difensiva;

- di affidare l'incarico di patrocinio legale nel giudizio in argomento al Prof. Avv. Carlo Zoli del Foro di Ravenna, con Studio Legale in Faenza, Via Mengolina n.18, C.F. ZLOCRL58M11D458M – P. I. 01276440391, conferendogli ogni e più ampia facoltà di diritto e di legge, con espressa riserva di conferimento dell'incarico in via diretta al medesimo legale per l'eventuale successivo grado del giudizio ai sensi dell'art. 2, co. 2, lett.b) delle vigenti Linee Guida di cui alla delibera G.U. n. 73 del 28/05/2020;

- di impegnare la spesa, quantificata nell'importo complessivo pari ad € 11.672,96, nel Bilancio di previsione del Comune di Massa Lombarda 2021/2023 - Annualità 2021, dettagliata nel preventivo conservato agli atti e come risulta dalla tabella sotto riportata:

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	CODICE INVEST.
IMP	Tit:1- Miss:01- Prog:11- M.Agg:03 ContiF:U.1.03.0 2.11.006/ Cap:3010MA - Art:3310 - Cdr:CDR009 - Cdg:003	COSTITUZIONE IN GIUDIZIO - CIG:Z5C32BF795	ZOLI CARLO,01276440391 , VIA LAGHI N. 2,48018,FAENZA,RA, CONTO CORRENTE BANCARIO DEDICATO, IBAN: IT3G085422370000000 0155244	2021/632/1	€ 11.672,96	

- di provvedere pertanto a ridurre per € 827,04 la prenotazione di impegno di spesa n. 632/2021, assunta con la deliberazione G.C. n. 62/2021 nel Bilancio di previsione 2021/2023 – annualità 2021 portandola da € 12.500,00 ad € 11.672,96 come dettagliatamente indicato nella tabella sotto riportata:

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	CODICE INVEST
IMP	Tit:1- MAggr:03 -Miss:01- Prog:11 ContiF:U.1.03.0 2.11.006/ Cap:3010MA - Art:3310 - Cdr:CDR009 - Cdg:003	COSTITUZIONE IN GIUDIZIO AVVERSO RICORSO EX ART.41		2021/632	€ -827,04	.

- di richiamare il Principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011 Paragrafo 5.2 lettera g) dispone:

“gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all’esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa. In sede di predisposizione del rendiconto, in occasione della verifica dei residui prevista dall’articolo 3, comma 4 del presente decreto, se l’obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell’impegno ed alla sua immediata re-imputazione all’esercizio in cui si prevede che sarà esigibile, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico al legale. Al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, l’ente chiede ogni anno al legale di confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l’impegno e, di conseguenza, provvede ad assumere gli eventuali ulteriori impegni. Nell’esercizio in cui l’impegno è cancellato si iscrive, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato al fine di consentire la copertura dell’impegno nell’esercizio in cui l’obbligazione è imputata. Al riguardo si ricorda che l’articolo 3, comma 4, del presente decreto prevede che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese reimputate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto.”

- di attestare che:

- a norma dell’art. 183, comma 5 del D.Lgs n. 267/2000 (*Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali*) si è provveduto a verificare che la scadenza dell’obbligazione giuridica di cui al presente atto è prevista nell’esercizio 2021 e che pertanto la spesa è impegnabile in tale esercizio;

- a norma dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs n. 267/2000 (*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*) si è accertato che il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;
- alla luce della vigente normativa in materia di imposta sul valore aggiunto per le pubbliche amministrazioni, ai fini della regolare emissione della fattura, il servizio in oggetto *non è* per l'Ente relativo ad un servizio commerciale;
- il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica (secondo il formato di cui all'allegato A al Decreto Ministeriale n. 55 del 03/04/2013) che dovrà essere emessa sulla base delle indicazioni fornite con la comunicazione di aggiudicazione al fine di evitare la notifica come rifiutata al sistema di interscambio compromettendo la tempestività dei pagamenti;
- il codice univoco destinatario a cui indirizzare la fattura elettronica è il seguente:

Codice Univoco Ufficio 7F247D corrispondente al Servizio Affari Generali – Comune di Massa Lombarda;

- di dare atto che al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, il legale incaricato dovrà annualmente confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno consentendo così all'Ente di provvedere ad assumere gli eventuali ulteriori impegni;

- di precisare che:

- i rapporti con l'affidatario verranno formalizzati per scrittura privata mediante semplice scambio di corrispondenza nonché mediante sottoscrizione di procura alle liti;
- sarà a carico del medesimo affidatario l'attività necessaria al recupero delle eventuali spese liquidate dal giudice in favore del Comune di Massa Lombarda spettanti, al netto di quanto pattuito, al medesimo legale;

- di trasmettere il presente atto alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, a cura del Servizio Segreteria, in quanto riconducibile alle tipologie di spesa di cui all'art. 1, comma 173, della L. 266/2005 e all'art. 30, commi 8 e 12 del regolamento di organizzazione;

- di dare atto che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del responsabile del settore ragioneria, in base al combinato disposto degli artt. 147 bis 179 e 183, comma 7, del Tuel;

- di dare atto, che la presente determina viene segnalata dallo scrivente ufficio cliccando la voce nel menù a tendina all'interno del programma di protocollazione informatica "Iride" "**INCARICHI**" ai fini di quanto previsto dall'art. 26, comma 3bis, della legge 488/1999 (controllo di gestione) e per la pubblicazione prescritta dall'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;

- di dare atto, infine, che i dati relativi agli incarichi saranno pubblicati sul sito dell'Ente, a cura del Servizio Segreteria, nei modi e nei tempi prescritti dal regolamento di organizzazione, art. 30, comma 6, dando atto che si procederà con cadenza semestrale ad aggiornare sul sito gli elenchi disponibili sull'Anagrafe degli Incarichi (art. 53 D.Lgs 165/2001 e art. 30, comma 7 regolamento di organizzazione), utilizzando i seguenti dati:

- soggetto incaricato: Prof. Avv. Carlo Zoli
- codice fiscale: ZLOCRL58M11D458M
- oggetto incarico: *incarico legale*
- tipo di incarico: *ai sensi del D.Lgs 50/2016 art. 17*
- tipo di rapporto: *contratto d'opera intellettuale*
- importo compenso: *€ 11.672,96*
- data fine incarico: *sentenza definitiva del Giudice del Lavoro;*

- di pubblicare la presente determina all'albo pretorio telematico per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art.18 del regolamento di organizzazione, a fini notiziali, ferma restando l'immediata efficacia dell'atto in conformità al testo unico degli enti locali;

- di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio Procedimenti Disciplinari dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Massa Lombarda, 31/08/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI
Dott. ssa Maria Cristina Leone